

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	Roma Capitale
Indirizzo	Via del Campidoglio 1 00186 Roma
Referente operativo	arch. Silvia Capurro
Posizione	Direttore, Direzione Rigenerazione Urbana
Email	silvia.capurro@comune.roma.it
Telefono	tel 0667106655

Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	100 LUOGHI: Centri Civici Cittadini Polifunzionali. Spazi e servizi pubblici per la città di Roma
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Miglioramento della resilienza e la capacità di aggiustamento degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi.
b.4 Obiettivi del progetto	Obiettivo della proposta è attuare, tra le urbanizzazioni secondarie previste nei Piani di Edilizia economica e Popolare (Piani di Zona) in completamento e non realizzabili per mancanza di risorse finanziarie, un programma per la realizzazione di CENTRI CIVICI POLIFUNZIONALI (comprensivi di Biblioteche, Centri Anziani, Sale Studio e Aule, Spazi dedicati al lavoro a distanza, Spazi per il supporto alla formazione, Spazi per accessibilità alle reti informatiche, fablab con laboratori di
b.5 Costo complessivo stimato	euro 582.000.000,00
b.6 Durata prevista per l'attuazione	5 anni
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	Ministero Infrastrutture

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

La creazione di Centri Civici in aree caratterizzate dalla mancanza di servizi pubblici è una misura indispensabile per garantire spazi vitali di socialità, aggregazione, formazione e solidarietà con funzioni plurime per il quartiere. Si mira a realizzare infrastrutture culturali, per lo studio, per il tempo libero e l'incontro. Spazi della quotidianità, in aree densamente abitate ma prive di qualsiasi spazio per la vita in comune. Gli spazi dovranno essere fruibili lungo tutto

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final Le amministrazioni scelgono una o più aree d'intervento selezionando "Si" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	Si	Ok
Transizione verde	Si	Ok
Transizione digitale	Si	Ok
Salute	Si	Ok
Competitività	No	Ok
Resilienza	Si	Ok
Produttività	No	Ok
Istruzione e competenze	Si	Ok
Ricerca e innovazione	No	Ok
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	Si	Ok
Occupazione e investimenti	Si	Ok
Stabilità dei sistemi finanziari	No	Ok

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
<p>c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo</p>	<p>Si. Il progetto prevede la realizzazione di spazi pubblici destinati a rafforzare i legami sociali in aree sprovviste di spazi destinati alla comunità, a rafforzare i legami tra le persone e affrontare l'impatto sociale della crisi contribuendo a colmare le disparità economiche e sociali dei territori sprovvisti di servizi. In coerenza con le raccomandazioni della Commissione propone un investimento per intervenire sulle "divergenze tra le periferie sociali e il resto delle aree urbane", si tratta di spazi in cui potranno essere svolte attività diverse (formazione, lavoro, scambio culturale) anche contemporaneamente. Dovranno essere spazi capaci di accogliere le diverse istanze e necessità derivate dalla necessità di luoghi per aggregazione da parte di cittadini e associazioni, rafforzando i legami sociali e aumentando l'accesso alle informazioni e al sapere.</p> <p>Il progetto risponde inoltre alla necessità di garantire investimenti nelle infrastrutture "ad alto impatto" che possono contribuire a ovviare ai conflitti tra le politiche e agli squilibri sociali attuali. Realizzare 100 centri civici polifunzionali significa realizzare infrastrutture "ad alto impatto sociale" offrendo negli spazi un</p>
<p>c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni</p>	<p>si. Il progetto prevede la realizzazione di Centri Civici pubblici in cui garantire oltre ai tradizionali servizi, nuove forme di accesso alle reti informatiche, sostegno alle nuove modalità di apprendimento riducendo le forme di digital divide. Tutti gli edifici dovranno garantire altri standard per il contenimento delle emissioni di CO2 nel rispetto delle indicazioni contenute negli accordi internazionali per una transizione green e per una Europa a emissioni ridotte entro il 2030 e quindi potenzia le politiche di riduzione dell'inquinamento, di equilibrio delle condizioni climatiche metropolitane e di accrescimento delle condizioni di salute e di</p>
<p>c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo</p>	<p>si. La crisi avrà un'incidenza considerevole sulle condizioni sociali, in particolare per i gruppi vulnerabili pertanto aumentare la dotazione di servizi e l'accesso a spazi necessari a sviluppare attività sociali ma anche lavorative e culturali è uno strumento fondamentale per tutelare quelle aree del territorio che potrebbero risentire maggiormente di una trasformazione strutturale del lavoro o delle modalità di fruizione degli spazi urbani. Negli spazi, oltre alle funzioni consolidate, potranno essere previsti luoghi dedicati a start-up come luoghi per il supporto per l'apprendimento a distanza</p> <p>Il Programma risponde in questo modo a obiettivi di incremento di attività indirizzate all'equità e la sostenibilità sociale ed ambientale in coerenza con gli obiettivi del Documento di economia e Finanza 2020 (Sezione III - obiettivi generali della PRIORITA' 3c e in particolare con la "Riqualificazione dei contesti urbani</p>
<p>c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999</p>	<p>Si. Il progetto risponde alle attività ritenute fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima in cui vengono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, in particolare con gli obiettivi sulla riduzione delle emissioni di gas serra, il contenimento degli effetti della crescita urbana sulle trasformazioni climatiche.</p> <p>Raggiunge gli obiettivi di favorire investimenti finalizzati alla rigenerazione urbana, alla riconversione energetica verso fonti rinnovabili, a infrastrutture sociali con il rilancio risponde all'esigenza generale di una attenzione ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali.</p>

<p>c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione</p>	<p>Si. Il progetto risponde a tre tipi di sfide:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sociali, garantendo accessibilità a spazi e servizi pubblici in contesti urbani scarsamente infrastrutturati e in cui sono carenti luoghi dedicati alla vita sociale dei cittadini,- Economiche, attraverso la realizzazione di progetti fortemente innovativi in grado di sviluppare nuove forme di economia connesse ad attività potenziali da svolgere nell'area favorendo luoghi per incontro condivisione e start-up do imprese, garantendo accessibilità alle reti informatiche e alla conoscenza (Biblioteche).- Ambientali, garantendo una rigenerazione urbana attenta a interventi innovativi nella riduzione degli impatti derivanti dalle emissioni di CO2 offrendo spazi caratterizzati da basso impatto ambientale utilizzabili in diverse ore della giornata.
--	---

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza	<p>La proposta rafforza il potenziale di crescita immettendo risorse sul mercato dell'edilizia favorendo la crescita di ecosistemi composti da amministrazioni centrali e locali, reti civiche, fornitori e imprese. Favorisce quindi lo sviluppo nel campo dell'innovazione verso una transizione green e creando quindi posti di lavoro in settori ad alto fattore di crescita e sviluppo nel futuro. La realizzazione di Spazi e servizi pubblici di nuova generazione, a basso consumo ed emissione di CO2, destinati alla formazione, allo scambio, al lavoro e alla conoscenza aumenta la resilienza sociale e economica rispondendo alla crisi in corso e guardando alle trasformazioni indotte dal periodo di pandemia con soluzioni che contribuiscono a migliorare la coesione sociale e territoriale.</p> <p>L'urgenza di investire in questo tipo di interventi deriva sia da un deficit strutturale nell'offerta di servizi in molte aree della città che necessita da tempo di un insieme coordinato di misure sia dalle criticità emerse dopo gli avvenimenti connessi al COVID-19 che impongono un ripensamento dei modelli abitativi e di fruizione degli spazi pubblici.</p>
d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento	<p>ANNO 1: procedure autorizzative e approvazione del progetto definitivo ANNO 2: indizione e aggiudicazione gare ANNO 3 : avvio cantieri ANNO 4: completamento lavori ANNO 5: collaudi e consegna immobili</p>
d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione	<p>La stima complessiva del progetto ammonta a un investimento di di euro 582.000.000,00</p> <p>La stima è ricavata per interpolazione verificando le previsioni già contenute in ciascuno dei piani approvati con le stime derivanti per la realizzazione delle opere di infrastrutturazione secondaria incrementata delle spese progettuali e delle necessarie analisi e approfondimenti.</p> <p>In ogni singolo piano sono già presenti dei progetti preliminari e delle stime di massima di spesa. Dove queste non sono presenti si è proceduto in maniera parametrica alla definizione del costo in analogia ai piani approvati.</p>
d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti	<p>Al momento non sono presenti ulteriori finanziamenti sullo specifico progetto</p>

<p>d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie</p>	
<p>d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni</p>	<p>Il progetto è coerente con le proposte dell'amministrazione riguardo le politiche per la riduzione del disagio abitativo e integra i piani per il recupero dell'edilizia Economica e Popolare integrando nel tema dell'Abitare quello dei servizi</p>
<p>d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato</p>	<p>Si. Questo tipo di interventi, come sottolineato nella Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia, può contribuire a creare posti di lavoro e sostenere la ripresa post-crisi. La programmazione del Fondo per una transizione giusta, che forma oggetto di una proposta della Commissione, per il periodo 2021-2027 potrebbe aiutare l'Italia a rispondere ad alcune delle sfide poste dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra con la realizzazione di poli "modello" replicabili.</p>
<p>d.8 qualsiasi altra informazione pertinente</p>	<p>Si tratta di un intervento di rigenerazione urbana complesso in grado di generare benefici sociali ed economici per le comunità locali.</p>